



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO
G.D. DOTT.SSA BENEDETTA BARBERA
FALLIMENTO N. 31/2016
CURATORE FALLIMENTARE – DOTT. ARONNE SACCHETTO
TEL. 0426-660868 MAIL aziende@studiosacchetto.it

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

3° ESPERIMENTO

Il Dott. Aronne SACCHETTO Curatore Fallimentare dal Tribunale di Rovigo nel rispetto del programma di liquidazione del 22.06.2022

AVVISA CHE

presso la sala aste dell'I.V. G sita in Rovigo, sita in Viale Don Lorenzo Milani 1 e tramite il portale del gestore della vendita telematica www.garavirtuale.it – Gruppo Edicom S.p.a. - **il giorno 12.09.2024 alle ore 11:00** avrà luogo l'esame delle offerte e la

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

dei seguenti beni

LOTTO UNICO

al valore d'asta di Euro 80.000,00 (ottantamila)

offerta minima Euro 60.000,00 (sessantamila)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 (mille)

- I. Quota **intera di proprietà del 1/1** relativamente ad un **appartamento al piano 1° con cantina e garage** oltre a piccolo scoperto esclusivo, con ingresso da stradello interno rispetto la via principale Via Rana Ca' Mori, in medio/basso stato manutentivo.

Identificazione Catastale:

CATASTO FABBRICATI, Comune di Este (PD):

- **Corpo A** (abitazione): **foglio 13, particella 1253, subalterno 8**, -diversa distribuzione degli spazi interni del 14/07/2021 protocollo n. PD0070781 in atti dal 15/07/2021- piano T-1, categoria A/3, classe 2, consistenza V. 6,5., superficie totale m² 157, totale escluse aree scoperte: m² 156, rendita Euro 537,12;
- **Corpo B** (Garage): **foglio 13, particella 1253, subalterno 10**, scheda catastale presentata il 29/04/1996, piano T-1, categoria C/6, classe 2, consistenza m² 16, superficie totale m² 20, rendita € Euro 20,56;
- **Corpo C** (Area esclusiva): **foglio 13, particella 1253, subalterno 6**, piano T-1, categoria, B.C.N.C. Comune ai Sub 8 E 10 da Variazione Identificativi Per Allineamento Mappe del 26/05/2009 protocollo n. PD0172839 in atti dal 26/05/2009 (n. 32487.1/2009) e **foglio 13, particella 1251**, bene comune non censibile VARIAZIONE del 03/06/2013 protocollo n. PD0147556 in atti dal 03/06/2013 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE

(n. 105532.1/2013).

Quota proporzionale di spettanza sulle parti comuni ai sensi dell'art.1117 del C.C. e sull'area coperta e scoperta meglio identificata.

CATASTO TERRENI, Comune di Este (PD): Area di Enti Urbani e promiscui, **foglio 13, particella 1253**, qualità Ente Urbano e foglio 13, particella 1251, qualità Ente Urbano.

Confini: Nord, mappale 1249; est, mappale 1674 e 1254 (stradello); sud, mappale 1253 sub 7; ovest, mappale 1189; salvis.

Regolarità catastale edilizia ed urbanistica: esistono irregolarità sanabili e non per le quali è previsto il ripristino. Al riguardo si rinvia alla perizia di stima redatta dall'Ing Enrico Moro.

L'immobile è sprovvisto dell'APE.

Occupazione: in corso di liberazione

Gravami a carico dell'aggiudicatario: per accedere dalla via Comunale Rana Cà Mori all'unità in oggetto, sarà da costituire servitù di passaggio carrabile e pedonale a favore dei mappali 1253 sub8-10- 6 a carico dei mappali 1255, 1254 e 1674.

Inoltre, a carico del terreno edificabile e stradello, attualmente a favore del mappale 1678, da integrare a favore anche dei mappali 1679 e 1680 per accedere con le auto ai garages ed ai cortili privati.

- II. di **terreno edificabile di circa 5440 mq** con accesso da stradello di ingresso da via Rana Ca' Mori n. 27; nel terreno è presente fabbricato (tettoia) in cls prefabbricato non più funzionale allo scopo, da demolire, in categoria F2 unità collabente. Il tutto in zona semiperiferica del comune di Este.

Identificazione Catastale:

Quota di **proprietà di seguito specificata** relativamente al:

Corpo A (porzione di magazzino con area scoperta)

- **Catasto Fabbricati, Comune di Este (PD)** - quota della **nuda proprietà: foglio 13, particella 1248 sub 1**, unità collabente cat. F2, variazione del 09/07/2021 protocollo n. pd0068995 in atti dal 12/07/2021 da definito a collabente (n. 25747.1/2021);

Quota di **proprietà di seguito specificata** relativamente al:

- **Catasto Terreni, Comune di Este (PD):** Area di Enti Urbani e Promiscui
 - quota della **nuda proprietà: foglio 13, particella 1248**, qualità Ente Urbano, superficie catastale mq. 885, costituzione del 16/10/2023 pratica n. pd0123343 in atti dal 16/10/2023 costituzione (n. 123343.1/2023);
 - quota della **piena proprietà: foglio 13, particella 1256** qualità semin arbor, classe 2, superficie catastale mq.150, reddito dominicale: € R.D. 1,32, reddito agrario: € R.A. 0,89.

Quota della **piena proprietà** relativamente al:

Corpo B (porzione di magazzino e terreno edificabile)

- **Catasto Fabbricati, Comune di Este (PD): foglio 13, particella 1820 sub 1**, unità collabente cat. F2; variazione del 09/07/2021 protocollo n. pd0068996 in atti dal 12/07/2021 da definito a collabente (n. 25748.1/2021);
- **Catasto Terreni, Comune di Este (PD):** Area di Enti Urbani e Promiscui:
 - **foglio 13, particella 1820**, qualità ENTE URBANO, superficie catastale mq. 975;

- **foglio 13, particella 1257**, qualità semin arbor, classe 2, superficie catastale mq. 165, reddito dominicale: € 1,46, reddito agrario € 0,98.

Quota della **piena proprietà** relativamente al:

Corpo C (terreno edificabile)

- **Catasto Terreni**, Comune di Este (PD): **foglio 13, particella 1246**, qualità semin arbor, classe 2, superficie catastale mq. 2640, reddito dominicale € 23,31, reddito agrario € 15,68;

Corpo D (terreno edificabile)

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Este (PD): **foglio 13, particella 1249**, categoria F1, costituzione del 16/10/2023 pratica n. pd0123343 in atti dal 16/10/2023 costituzione (n. 123343.1/2023);
- **Catasto Terreni**, Comune di Este (PD): **foglio 13, particella 1249**, qualità Ente Urbano, superficie catastale mq.410.

Quota della **piena proprietà** relativamente al:

Corpo E (stradello di ingresso gravato da servitù):

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Este (PD):
 - **foglio 13, particella 1254**, categoria F/1 area urbana consistenza mq. 3, frazionamento del 11/03/1996 in atti dal 11/03/1996 (n. 910.2/1996);
 - **foglio 13, particella 1255**, categoria F/1 area urbana consistenza mq. 2, frazionamento del 11/03/1996 in atti dal 11/03/1996 (n. 910.2/1996);
 - **foglio 13, particella 1674**, categoria F/1 area urbana consistenza mq. 209, frazionamento del 11/03/1996 in atti dal 11/03/1996 (n. 910.2/1996).
- **Catasto Terreni**, Comune di Este (PD): Area di Enti Urbani e Promiscui:
 - **foglio 13, particella 1254**, qualità ENTE URBANO, superficie catastale mq. 3;
 - **foglio 13, particella 1255**, qualità ENTE URBANO, superficie catastale mq. 2;
 - **foglio 13, particella 1674**, qualità ENTE URBANO, superficie catastale mq. 209.

Confini: Nord, mappale 1836, 1738, 1537, 1558, 1557, 905; Est, mappale 1345, 1208, 1678; Sud, mappale 1680, 1679, 1678, via Rana Cà Mori, 1253; Ovest, mappale 1189, 1836, salvis.

Irregolarità e difformità: Il magazzino di cui al “**Corpo A**” è da demolire. Al riguardo si rinvia alla perizia di stima redatta dall’Ing Enrico Moro.

Gravami a carico dell’aggiudicatario:

- A) Servitù costituita ma da integrare a carico del terreno edificabile e stradello, attualmente a favore del mappale 1678, da integrare a favore anche dei mappali 1679 e 1680 per accedere con le auto ai garages es ai cortili privati.
- B) Esiste servitù di passaggio pedonale e carraio a carico a favore del mappale 1678 sub 1, 2 e 3 a favore di terzo.
- C) Il Tribunale di Rovigo, con provvedimento del 07/02/2023, ha disposto “**che il curatore proceda alla vendita della proprietà dell’unità immobiliare sita in Este (PD), via Rana Cà Mori n. 27 gravata dal diritto d’uso costituito con atto di donazione del 26.02.2003 Rep. n. 1072 Notaio Stocco di Este, registrato al n. 274 Serie IV in data 13.03.2003**”; con il predetto atto notarile la parte donante si è riservata il diritto d’uso previsto dall’art. 1021 c.c. sulla porzione di magazzino in Comune di Este, Via Rana Cà Mori, p. T, cat. C/2, cl. 7, mq 205, RC Euro 497,61, con la relativa area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva censita all’N.C.T. come segue: Comune di Este, foglio 13, mappale 1248, Ente Urbano di are 08.85

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della **vendita sincrona mista** di cui all'art. 22 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerta d'acquisto può essere presentata **alternativamente** in via analogica (ossia in forma cartacea) mediante deposito presso lo studio del Curatore Fallimentare ovvero in via telematica.

Il Gestore della vendita telematica è la società Gruppo Edicom S.p.a. a mezzo del portale www.garavirtuale.it

Coloro che presentano l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (che verranno di seguito esplicitate), mentre coloro che presentano l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al Curatore Fallimentare.

A) OFFERTE CON MODALITÀ ANALOGICA

L'offerta d'acquisto analogica munita di marca da bollo di Euro 16,00 dovrà essere depositata presso lo studio del Curatore Fallimentare sito in Taglio di Po (RO), Via Romea n. 201 - previo appuntamento - **entro le ore 12:00 del giorno precedente** la data fissata per la vendita; si precisa, in proposito, che **se il termine del giorno precedente cadesse di sabato, di domenica o festivo detto termine viene anticipato al venerdì o diverso giorno non festivo precedente**. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Giudice Delegato e del Curatore Fallimentare, la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e il numero della procedura esecutiva. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente. Sulla busta esterna il Curatore ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione con gli estremi del documento di riconoscimento valido, il nome del Curatore Fallimentare e del Giudice Delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal Curatore 30 minuti prima dell'inizio della gara fissata per quel giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, saranno attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna. Il Curatore Fallimentare redigerà verbale di deposito dell'offerta sul quale andrà applicata un'ulteriore marca da bollo di Euro 16,00, che dovrà essere consegnata dall'offerente.

L'offerta dovrà contenere:

- I. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico e di posta elettronica del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare;
- II. l'Ufficio Giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della Procedura e il nome del Curatore Fallimentare alla vendita;
- III. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- IV. i dati identificativi e la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- V. l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore all'offerta a base d'asta indicata nell'avviso di vendita, fino ad 1/4 della stessa -quindi, sarà valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base- questa circostanza permetterà tuttavia al Giudice -o al Curatore Fallimentare - di valutare la bontà dell'offerta, nonché decidere in merito alle istanze di assegnazione eventualmente depositate;
- VI. il termine per il pagamento del saldo prezzo e l'importo versato a titolo di cauzione;
- VII. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di rinunciare alla proposizione di qualsiasi azione di nullità, annullamento, invalidità o risarcimento derivante dalla omessa consegna dell'attestato di certificazione energetica.

All'offerta analogica dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente in corso di validità e del codice fiscale, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Trib. Rovigo – Fallimento n. 31/2016"**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase quale fondo spese.

L'offerta analogica presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata (accedendo almeno 30 minuti prima per la registrazione), altrimenti in caso di mancata presenza il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente non presentatosi. In caso di più offerenti sarà aggiudicato alla maggior offerta anche in caso di eventuale gara.

B) OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

Per partecipare ad una vendita telematica è necessario presentare l'offerta con modalità telematiche, accedendo al portale del gestore della vendita telematica www.garavirtuale.it o a mezzo del **Portale delle Vendite Pubbliche** che si raggiunge alternativamente ai seguenti indirizzi:

- <https://pvp.giustizia.it>
- <https://venditepubbliche.giustizia.it>
- <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Il *Portale delle Vendite Pubbliche* è un'area pubblica del portale del Ministero della Giustizia e costituisce lo strumento messo a disposizione dal Ministero per la pubblicità di tutti gli immobili posti in vendita nelle esecuzioni immobiliari e nelle procedure concorsuali pendenti avanti a tutti gli Uffici Giudiziari italiani, per prenotare la visita degli immobili in vendita e per presentare le domande di partecipazione alle vendite telematiche dei beni.

Chi intende partecipare ad una vendita telematica deve essere innanzitutto identificato in maniera inequivoca.

A tal fine, due sono le modalità previste:

1. qualora resa attiva, utilizzando una casella PEC identificativa (PEC – ID) rilasciata da un gestore di PEC iscritto in un apposito registro ministeriale e conforme ai requisiti indicati nell'art. 12 del Regolamento n. 32/2015. La PEC – ID è una particolare casella di PEC che consente di identificare le persone fisiche e giuridiche che presentano istanze e dichiarazioni per via telematica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (art. 65, comma 1, lettera *c – bis* del Decreto Legislativo 7.3.2005 n. 82 *Codice dell'Amministrazione Digitale*);
2. utilizzo di una qualsiasi casella PEC, anche non identificativa ed anche appartenente ad un soggetto diverso da chi intende presentare la domanda, purché in tal caso l'offerente firmi digitalmente tutta la documentazione prima di procedere all'invio.

La persona fisica che compila l'offerta nel sistema è definita **presentatore**, può coincidere o meno con uno degli offerenti (persone fisiche e/o rappresentante di persone giuridiche che propongono l'offerta per lo stesso lotto) ed è il soggetto che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella PEC identificativa (PEC – ID).

Nel caso di offerta sottoscritta con firma digitale trasmessa tramite PEC non identificativa formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti a colui che ha sottoscritto l'offerta.

L'offerta telematica deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 12 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 e, specificamente:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che presenta l'offerta**), il quale dovrà anche partecipare alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare (da allegare alla domanda); se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare;
- l'Ufficio Giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della Procedura e il nome del Curatore Fallimentare alla vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- i dati identificativi e la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore all'offerta a base d'asta indicata nell'avviso di vendita fino ad 1/4 della stessa -quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base- questa circostanza permetterà tuttavia al Giudice -o al Curatore Fallimentare - di valutare la bontà dell'offerta, nonché decidere in merito alle istanze di assegnazione eventualmente depositate;
- il termine per il pagamento del saldo prezzo e l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. Il codice CRO è ricavabile dal codice TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, codice composto da 30 caratteri alfanumerici: il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitato l'importo versato a titolo di cauzione;

- l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerente dovrà pure indicare il codice iban -che dovrà coincidere con quello del conto dal quale è stata versata la cauzione- sul quale avverrà la restituzione **mediante bonifico della cauzione stessa** al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale od un codice identificativo. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo *standard ISO 3166 – 1 alpha-2 code* dell'*International Organization for Standardization*.

Nella compilazione del modulo dell'offerta, si rinverranno **n. 6 passaggi**, preceduti dalle informazioni generali per la compilazione e dall'informativa sulla *privacy*.

- 1°. Nel **primo passaggio**, di sola lettura, sono identificati i dati del lotto in vendita per cui si intende partecipare alla gara.
- 2°. Nel **secondo passaggio**, devono essere riportate tutte le generalità ed i riferimenti del presentatore. Nel sistema è definito *presentatore* la persona fisica che compila l'offerta e può coincidere con uno degli offerenti (persone fisiche e/o rappresentante di persone giuridiche che propongono l'offerta per lo stesso lotto) e che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC. La PEC del presentatore deve essere obbligatoriamente indicata, essendo lo strumento da utilizzarsi per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 ed al quale possono essere inviati i dati per il recupero offerta ed il pacchetto dell'offerta.
- 3°. Nel **terzo passaggio**, si devono inserire i dati di tutti gli offerenti, siano essi persone fisiche o giuridiche oppure enti collettivi. I dati degli offerenti sono a loro volta suddivisi in sotto-sezioni da compilare tutte a cura del presentatore.
- 4°. Nel **quarto passaggio**, vanno indicate le *quote – titoli* di partecipazione, intendendosi con queste espressioni l'indicazione, per ciascun offerente, del diritto (*proprietà, nuda proprietà, usufrutto*) e della quota (1/1, 1/2, ecc.) del medesimo diritto con cui l'offerente intende acquistare nell'ipotesi in cui tale diritto sia già individuato e posto distintamente in asta, nonché il titolo con cui il presentatore partecipa all'asta per l'offerente. In tale maschera, si devono inserire tutti i dati di tutti gli offerenti.
- 5°. Nel **quinto passaggio**, si inseriscono i dati dell'offerta. Devono essere precisati, dunque, il prezzo offerto ed il termine di versamento della cauzione, gli estremi della cauzione (bonifico bancario) ed inseriti gli allegati indispensabili per la validità dell'offerta (ad esempio, la procura rilasciata dall'offerente al presentatore). Il formato ammesso è PDF oppure p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.
- 6°. Nel **sesto passaggio**, è contenuto un riepilogo in cui vengono riportate tutte le sezioni compilate relative all'offerta telematica compilata. Come specificato nel punto precedente, una volta compilata l'offerta, al termine del riepilogo dei dati, affinché sia inequivocabilmente individuato chi intende partecipare alla vendita telematica, il presentatore può procedere in due modi a:
 - confermare direttamente l'offerta (bottone *conferma offerta*), in tal caso il sistema invia una mail alla posta ordinaria (PEO) od alla PEC, come scelto dal presentatore, con i dati (*link* e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata, inoltre, genera l'*Hash* associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale.
 - firmare digitalmente l'offerta (bottone *firma offerta*), prima di confermarla nel caso non si avvarrà di una PEC-ID per l'invio dell'offerta completa e criptata al Ministero della Giustizia. In tale ultima ipotesi, il presentatore deve scaricare il documento, firmarlo digitalmente con il proprio dispositivo (o farlo firmare all'offerente se persona diversa) e ricaricarlo nel sistema. Le modalità di firma digitale che il presentatore può scegliere sono due: a) firma su *client* mediante *smart card*; b) firma tramite *Java Web Start*.

L'offerta a questo punto può essere confermata ed inoltrata.

Anche in tal caso, il sistema invia una mail alla posta ordinaria (PEO) o alla PEC, come scelta dal presentatore, con i dati (*link* e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata, inoltre, genera l'*Hash* associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale. Dopo la conferma dell'offerta, viene visualizzato l'esito dell'inserimento dell'offerta. In esso si evidenzia che le informazioni sono state inviate per mail al presentatore, ma, possono essere anche stampate mediante il tasto *stampa in PDF*.

L'ultimo adempimento riguarda il pagamento del **bollo digitale**.

L'offerta, nel frattempo, è temporaneamente salvata, in un'area riservata, priva di bollo.

A questo punto, il presentatore deve dichiarare di essere esente dal pagamento del bollo, oppure di provvedere in autonomia a pagarlo e di allegarlo alla mail unitamente all'offerta.

Nella normalità dei casi, il bollo digitale dovrà essere pagato; è comunque consentito presentare l'offerta anche priva di bollo, benché in tal caso si incorra in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.

Una volta generata l'offerta secondo i passaggi sopra descritti, il modulo *web offerta telematica* produce l'*Hash* del file *offertaIntegrale.xml* (impronta informatica generata mediante l'algoritmo SHA 256) da utilizzare per il pagamento della marca da bollo digitale.

Il presentatore dell'offerta dovrà richiedere al modulo *web offerta telematica* di essere reindirizzato al sistema dei pagamenti sul Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PST) e qui potrà compilare la *form* di pagamento ed effettuare materialmente il pagamento del bollo mediante gli strumenti messi a disposizione dal PST.

La ricevuta del pagamento che verrà inviata tramite mail dovrà essere allegata all'offerta. **Non sarà ammesso a partecipare alla gara l'offerente la cui cauzione non risulti accreditata e quindi verificabile dal Curatore Fallimentare sul conto della Procedura almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per lo svolgimento della gara.**

Il presentatore, quindi, recupera l'offerta completa (in formato p7m) e la trasmette all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it **entro le ore 12:00 del giorno precedente** la data fissata per la vendita, si precisa, in proposito, che **se il termine del giorno precedente cadesse di sabato, di domenica o festivo, il termine viene anticipato al venerdì o diverso giorno non festivo precedente.**

L'offerta si intende depositata correttamente solo dopo che sia stata generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia, ricevuta che il presentatore ha diritto di richiedere ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, e **tempestiva solo nel momento in cui tale ricevuta di avvenuta consegna sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente l'esperimento di vendita.**

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

L'offerta per la vendita telematica ritualmente depositata viene automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita e quindi trasmessa al gestore incaricato della vendita il quale, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invia all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita viene trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta, ai sensi dell'art. 16 del D.M. 26.2.2015 n. 32.

Il presentatore si autentica al Portale del Gestore delle Vendite Telematiche con le credenziali ricevute, può visualizzare i documenti anonimi depositati da tutti i presentatori e partecipare alle operazioni di vendita relative all'esperimento di vendita per cui ha presentato l'offerta.

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, nei casi programmati (e comunicati dal Ministero al gestore della vendita telematica) di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ne sarà data notizia sui siti del gestore della vendita telematica e sui siti *internet* ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c..

In tal caso, l'offerente potrà presentare l'offerta su supporto analogico con le modalità previste per tale tipo di offerta. Il giorno delle operazioni di vendita, il gestore ritirerà le offerte formulate dall'Ufficio Giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati dal Ministero o dal gestore, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente ed il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta tramite la predetta ricevuta di accettazione.

Maggiori informazioni, sulle modalità di partecipazione telematica, potranno essere fornite dal gestore della vendita telematica "Gruppo Edicom Spa" ai seguenti recapiti: 041.8622235 –mail: info@garavirtuale.it– chat on line disponibile sul portale www.garavirtuale.it

Si rinvia, altresì, alle informazioni dettagliate contenute nel *manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*, disponibile sul **Portale dei Servizi Telematici** (e consultabile utilizzando il seguente link: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf).

All'offerta telematica dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente in corso di validità e del codice fiscale, nonché la documentazione attestante il versamento (copia della contabile) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della Procedura (IBAN **IT31D0898263470023000000931 – BANCADRIA COLLI EUGANEI – CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. - Filiale di TAGLIO DI PO**) della **cauzione** di importo **pari al 10% del prezzo offerto** (e non del prezzo base), specificando nella causale del bonifico "Trib. Rovigo – Fallimento n. 31/2016": in caso di mancata aggiudicazione, l'importo verrà restituito mediante bonifico all'IBAN indicato dall'offerente nella domanda al netto degli oneri bancari. Nessuna somma sarà richiesta in questa fase quale fondo spese.

L'offerta telematica presentata è irrevocabile. Saranno considerate valide **solo** le offerte per le quali, al momento di apertura della gara la somma versata a titolo di cauzione **risulterà effettivamente disponibile sul conto corrente della Procedura**, con onere, quindi, a carico dell'offerente di verificare con la propria Banca le tempistiche del bonifico.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le buste saranno aperte alla data, ora e luogo fissati per l'esame delle offerte, alla presenza degli offerenti, ove comparsi, ed ivi ammettendo la presenza di coloro che si dichiarano offerenti per il bene cui si riferiscono le offerte in esame.

Ai sensi dell'art. 20 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte, con modalità telematiche, il Giudice, il Curatore Fallimentare ed il Cancelliere.

Con le medesime modalità, possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal Curatore Fallimentare.

Nel giorno e l'ora della gara **l'offerente** che ha formulato l'offerta in via analogica **deve presentarsi presso la Sala Asta Telematica dell'I.V.G sita in Viale Don Lorenzo Milani 1** - Tel: 0425/508793; Email: isvegi@ivgrovigo.it,

Il Curatore Fallimentare provvederà per le offerte analogiche ad aprire le buste precedentemente depositate e custodite presso lo studio del Curatore stesso.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita sopra indicato.

L'offerta non è valida se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, ovvero, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

La gara, che si svolge in **modalità sincrona mista**, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, dopo l'eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che tempestivamente, saranno comunicate dal celebrante a tutti gli offerenti on-line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di offerte presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi od altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

In ogni caso il rilancio non potrà essere inferiore all'importo indicato nel presente avviso di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un **tempo massimo di 60 secondi**.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti o per loro assenza, l'aggiudicazione sarà disposta in favore del maggiore offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il bene verrà aggiudicato a chi abbia versato la cauzione maggiore, ovvero, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare il saldo prezzo nel minor tempo possibile.

Ove le offerte siano tutte equivalenti, l'aggiudicazione avverrà a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o, off-line, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese di vendita nel termine massimo di **120 giorni dall'aggiudicazione**. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate, potendo inoltre essere condannato, ai sensi degli artt. 587, 2° co, c.p.c. e 177 disp att. c.p.c., a corrispondere la differenza –detratta la cauzione già confiscata– tra il prezzo della propria aggiudicazione e quello, eventualmente inferiore, dell'aggiudicazione perfezionatasi in esperimento successivo alla nuova messa in vendita del bene. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla Procedura alle coordinate già indicate e il Curatore dovrà rilasciare un'attestazione di avvenuto versamento.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Dopo il pagamento di tutto quanto dovuto, l'atto di vendita verrà stipulato nelle ordinarie forme di legge per mezzo del **Notaio Maria Chiara Guzzon di Adria**.

Mentre la cancellazione delle formalità pregiudizievoli ed eventualmente gravanti sui beni dell'azienda venduta, avverrà a cura e spese della Procedura con decreto del Giudice Delegato, successivamente la trascrizione dell'atto notarile.

Il termine di 120 giorni sopra indicato NON è sottoposto alla sospensione feriale dei termini per il mese di agosto.

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 585, ULT. CO. C.P.C.

Entro il termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere, sui moduli forniti dal Curatore, la dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007). In caso di mancata sottoscrizione della dichiarazione nel termine di cui sopra, o di quello ulteriore che sarà indicato dal Curatore qualora ricorrano giusti motivi, l'offerente è reso edotto che sarà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e che potrà essere effettuata segnalazione alla Procura della Repubblica per la valutazione della condotta ai sensi dell'art. 353 c.p. (turbata libertà degli incanti, per condotta dolosa omissiva) e alla Polizia Tributaria, ai sensi dell'art. 36

D.P.R. 600/1973, in quanto comportamento potenzialmente sintomatico della volontà di celare imponibili non dichiarati.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Curatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

RENDE NOTO

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene verrà consegnato privo dell'attestato di certificazione energetica.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della Procedura.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dall'atto notarile.

Se l'immobile è occupato, l'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il Curatore dall'attuazione dell'ordine di liberazione già emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o PEC al Curatore in tempo utile.

Se l'immobile è occupato, per il caso contemplato dall'art. 560, VIII comma c.p.c. (immobile prima casa dell'esecutato), avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione sarà emesso contestualmente al decreto di trasferimento ed attuato a cura del Curatore a spese della procedura, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario da far pervenire al Curatore entro il termine previsto per il saldo prezzo. In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

Il Curatore, laddove richiesto dall'aggiudicatario, provvederà allo smaltimento o distruzione di beni mobili relitti, previa autorizzazione del GE, nel solo caso in cui i costi siano superiori ad euro 5.000,00 (stimati dal Curatore a mezzo acquisizione di almeno due preventivi). Al di sotto di detto importo l'onere rimarrà a carico dell'aggiudicatario.

Ogni onere tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge, ivi compreso l'art. 2, VII d.m. 227/2015.

Gli interessati potranno esaminare l'immobile posto in vendita facendone richiesta al Curatore, con sede in Taglio di Po, Via Romea, 201 - Tel: 0426/660868; Email: aziende@studiosacchetto.it, che provvederà ad accompagnare gli interessati medesimi presso l'immobile suddetto. Le richieste di visita dell'immobile dovranno essere trasmesse tramite il *Portale delle Vendite Pubbliche*.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite a ogni interessato dal Curatore Fallimentare Dott. Aronne Sacchetto;

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

A cura del Gruppo Edicom S.p.a.: [pubblicazione](#) del presente avviso di vendita unitamente all'ordinanza di vendita,

perizia ed eventuali foto e planimetria saranno pubblicati **almeno 45 giorni prima della vendita**:

a) sul Portale delle vendite Pubbliche (PVP),

b) sui siti internet

www.asteannunci.it

www.asteavvisi.it

www.corteappello.venezia.it,

c) un estratto verrà altresì pubblicato sul quotidiano: Il Gazzettino edizione nazionale nell'inserto legale, Il Gazzettino edizione locale nella cronaca di Rovigo, ovvero nella cronaca di Padova ove necessario, Il Resto del Carlino edizione domenicale. L'estratto dovrà altresì essere pubblicato: sul quindicinale "La Rivista delle Aste Giudiziarie", ed una missiva, inviata, attraverso il servizio di Postal Target.

d) pubblicazione dell'estratto del programma di liquidazione o dell'avviso di vendita, delle foto e planimetrie anche sui siti commerciali, non obbligatori, previsti dal Gestionale Aste (es. casa.it; Idealista.it; Bakeca.it; e-bay annunci; secondamano.it; Subito.it) e il servizio di geo-localizzazione dell'immobile attraverso la App per smart phone Gps Aste.

INFORMA

che la vendita presso il Tribunale **non prevede alcun costo a carico dell'acquirente se non le imposte di legge.**

Qualsiasi agenzia immobiliare che si proponga come mediatore per gli immobili in vendita presso il Tribunale è priva di alcuna autorizzazione del Giudice, non ha alcun rapporto con il Tribunale, e il costo di mediazione è un costo aggiuntivo che l'interessato senza motivo dovrà sopportare. Il Curatore Fallimentare è a disposizione per legge per fornire tutte le informazioni e l'ausilio necessario ed è gratuito.

Rovigo, 04.06.2024

**Il Curatore Fallimentare
Dott. Aronne Sacchetto**